

penna, con l'immagine della Madonna per ricordarsi di essere madri e padri per questi ragazzi e poter scrivere solo cose belle che si vivono nel catechismo. Un libro sui santuari d'Abruzzo e Molise non solo per invitarli a fare pellegrinaggi nei luoghi dello spirito ma anche per ricordarsi che il Cristiano sulla terra è un pellegrino alla ricerca di Dio.

GIORNATA SACERDOTALE

Il Sacerdote è chiamato a compiere una missione ardua e particolare, piena di gioie ma anche piena di delusioni e sconfitte. È naturale che sia così, perché si tratta di proporre il progetto di Dio agli uomini e noi sappiamo che le vie di Dio non sono le nostre vie, i suoi pensieri non sono i nostri pensieri, anzi, si legge che quanto dista la terra dal Cielo così distano i pensieri di Dio dai nostri! Nessuna meraviglia allora per le difficoltà e le incomprensioni! Forse questo non basta, il Signore ha suggerito dove attingere la forza. Dice di pregare incessantemente senza stancarci mai, per questo noi Sacerdoti, guidati dal Vescovo, ci ritiriamo nella preghiera e nell'ascolto della Parola di Dio. Per meglio vivere questi momenti di Grazia, ecco che regolarmente una volta al mese facciamo una giornata di ritiro e di fraternità sacerdotale. Di tanto in tanto allarghiamo i nostri orizzonti: a volte ci si incontra con i Sacerdoti di altre Diocesi, una volta l'anno invece ci si incontra con tutto il Clero della Regione Ecclesiastica dell'Abruzzo e Molise.

Questo anno ci siamo ritrovati nell'Abbazia S. Giovanni in Venere di Fossacesia (CH) mons. Giancarlo Maria Bregantini, arcivescovo metropolita di Campobasso-Boiano, dopo il canto dell'Ora Terza in Basilica, ha tenuto una meravigliosa meditazione sul ministero sacerdotale ai più di 600 Sacerdoti convenuti. L'adorazione Eucaristica e le confessioni individuali hanno caratterizzato la seconda parte della mattinata.

Come tutti i salmi finiscono in gloria, così anche la nostra giornata sacerdotale è finita con un buon pranzo self servito in un grande ristorante della zona. Non senza aver prima fatto i soliti acquisti di incenso, ostie o quant'altro presso i rifornitori che fedelmente ci seguono nei nostri spostamenti, con i con-

fratelli e vescovi, ci siamo salutati dandoci l'appuntamento al prossimo incontro.

LAICI MARISTI

I Laici Maristi, innanzitutto chi sono? Ecco, sono persone normalissime che intendono vivere nel quotidiano lo spirito e lo stile del carisma della "Società di Maria" suggerito da P. Giovanni Claudio Colin, ispiratore e fondatore della Congregazione. Si legge nelle Costituzioni della Società: " Vivere ignoti e occulti..." cioè, lavorare per il Regno di Dio, diffondere il profumo della Parola del Vangelo nella semplicità e nel servizio come Maria a Nazaret; senza chiasso ma nel silenzio e nella quotidianità seguire Cristo come ha fatto Maria. Questa proposta non è solo per i Sacerdoti e Religiosi consacrati ma è per ogni cristiano, tanto è vero che il Fondatore sognava che tutto il mondo potesse essere marista, in quanto tutti gli uomini, come Maria sono chiamati a seguire Cristo e a vivere come Lui.

Domenica 19 Ottobre, nel meraviglioso scenario dell'Abbazia di S. Fede, gioiello romanico del Monferrato, un gruppo di Giovani appartenenti alla Parrocchia di Cavagnolo, ha fatto Professione Religiosa. Ben 9 anni di cammino spirituale, accompagnati da P. Vito perché parroco del paese, hanno preparato questo giorno ricco di grazie e di emozioni. Un altro gruppo la sera precedente ha iniziato il cammino che terminerà come si spera, con la Professione.

